

INVITO ALLA TELECONFERENZA

MALATTIA E SALUTE MENTALE NELL'ANTICHITÀ

TEORIA NOSOLOGICA E PRATICA CLINICA



Skopas, *Menade danzante*, copia romana da originale del 330 a.C. ca.,
Dresda, Staatliche Kunstsammlungen.

di Chiara Thumiger
(Università di Kiel)

In diretta streaming
Venerdì 28 gennaio 2022 — ore 18:00

Per partecipare accedere al sito
della Delegazione della Svizzera Italiana dell'AICC
www.culturaclassica.ch

L'Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana

in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Bellinzona
ha il piacere di invitarla alla conferenza della Professoressa

Chiara Thumiger

(Università di Kiel)

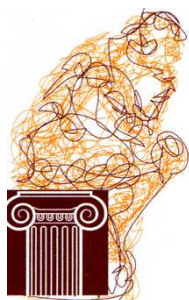
**MALATTIA E SALUTE MENTALE
NELL'ANTICHITÀ
TEORIA NOSOLOGICA E PRATICA CLINICA**

Chiara Thumiger è una classicista e storica della scienza, attualmente lavora come Research Fellow nel 'Cluster of Excellence' ROOTS presso l'Università di Kiel in Germania. Sul versante medico della sua ricerca, i suoi interessi sono incentrati sulla storia della psichiatria e delle rappresentazioni della salute mentale. Come classicista, ha lavorato sulla tragedia greca, sulle antiche concezioni del sé e sugli animali antichi. Tra le pubblicazioni recenti: *A History of the Mind and Mental Health in Classical Greek Medical Thought* (Cambridge University Press 2017), *Mental Illness in Ancient Medicine* (ed., con Peter Singer: Brill, Leiden – Boston, 2018), e la collezione di saggi *Holism in ancient Medicine and its Reception* (Brill, Leiden – Boston, 2020). La sua monografia sull'antica malattia della *Frenite* e il suo seguito nella tradizione medica occidentale è di prossima pubblicazione con Cambridge University Press. Al momento, nell'ambito del suo più ampio progetto 'Ancient Guts', si sta occupando delle concezioni antiche della nutrizione nei suoi vari aspetti, dall'anatomia ai processi digestivi, alla dietetica, alle metafore del ventre.

Ciclo: «Follia nel mondo antico (e oltre)»

Malattia e salute mentale nell'antichità greco-romana: teoria nosologica e pratica clinica

È facile pensare che l'alterazione o la patologia mentali siano sempre esistite e facciano quindi semplicemente parte dell'esperienza umana, o addirittura animale. Non bisogna però, da un lato, cadere nell'errore di identificare, semplicisticamente, diagnosi e descrizioni moderne con narrative antiche; dall'altro, non si deve percepire il mondo greco o latino come talmente distanti ed esotici da accettare come esperienze comuni forme di disturbo oggi incompatibili con una sopravvivenza normale. È quindi necessario mantenere un giusto equilibrio tra queste due tendenze interpretative, e cercare il più possibile di riportare alla luce le antiche concezioni nel loro contesto storico. Nella presentazione ci si soffermerà soprattutto sulle fonti mediche, cercando di sottolineare, da un lato, il materialismo della psicologia medica antica e il suo rifiuto di una contrapposizione tra anima e corpo; dall'altro, l'emergere, nei testi medici, di categorie nosologiche comparabili a quelle a noi familiari; infine, accanto a queste, le formidabili descrizioni antiche di casi clinici individuali che ci ricollegano all'esistenza quotidiana di pazienti con disturbi mentali in epoche così lontane.



Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
Segretariato c/o G.P. Milani
v. Contra 478
CH-6646 Contra di Sotto
tel. +41 091 745 38 02
segreteria@culturaclassica.ch
www.culturaclassica.ch/aicc_dsi

**biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch — 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona**



Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

